

Economia

ECONOMIALECCO@LAPROVINCIA.IT
Tel. 0341 599064

ECONOMIASONDRIO@LAPROVINCIA.IT
Tel. 0342 535511 Fax 0342 535553



La Vismara ha ottenuto dal ministero dello Sviluppo economico il riconoscimento di marchio storico



Pierluigi Colombi è il direttore generale della Vismara

Gli aspetti legali

Gli intrecci con le sorti Ferrarini

«Dal 2019 - ha spiegato all'Ansa l'avvocato di Ferrarini, Sido Bonfatti - è entrata in vigore una norma secondo la quale per le imprese in amministrazione straordinaria la competenza per le procedure di crisi, tra le quali i concordati preventivi, è quella del Tribunale delle imprese: che per le aziende dell'Emilia-Romagna sta a Bologna. Per le altre imprese il tribunale competente è quello dove l'impresa ha la sede, che per Ferrarini è Reggio Emilia. La Cassazione ha preso atto che la Ferrarini non è "in" amministrazione straordinaria: ed anche se è astrattamente soggetta a questa procedura, qualora se ne verificassero i presupposti, ora non lo è, e non è detto che lo sarà mai. Pertanto è giusto che il suo concordato preventivo rimanga a Reggio Emilia. Siamo soddisfatti, perché la decisione della Cassazione dimostra che la Ferrarini non ha "barato" e che gli organi della procedura (tribunale di Reggio Emilia, ndr) ci avevano visto giusto nel considerare competente Reggio Emilia».

All'origine del ricorso della cordata composta da Intesa Sanpaolo, Unicredit, Bonterre, Grandi Salumifici Italiani e Opas c'è un fatto preciso. La proposta concordataria originaria della cordata composta da Pini Holding, primo gruppo italiano nella trasformazione di carni suine italiane, con Amco in veste di finanziatore supporting, aveva delle caratteristiche che sono state modificate in un secondo momento: ritirato il primopiano e era infatti stato presentato un nuovo, migliorativo rispetto al precedente.

I concorrenti avevano contestato l'operazione, ma il Tribunale di Reggio Emilia si era espresso confermandone la legittimità. Di qui la presentazione del ricorso perché si trasferisse la competenza sulla procedura concorsuale al Tribunale di Bologna. Ricorso accolto favorevolmente dalla Corte d'Appello lo scorso ottobre, il cui pronunciamento è stato infine ribaltato dalla sesta sezione civile - presieduta dal giudice ermellino Giacinto Bisogni - della Cassazione. C. DOZ.

Vismara, i sindacati alla Regione «Ci sono 164 lavoratori da salvare»

La crisi. Incontro in commissione consiliare, domani l'udienza sul ricorso contro il concordato Enzo Mesagna (Cisl): «L'occupazione deve restare centrale nelle decisioni che saranno prese»

CHRISTIAN DOZIO
LECCO

La Corte di Cassazione ha deciso: la competenza della procedura concorsuale di Ferrarini Spa resta a Reggio Emilia. Il ricorso dell'azienda contro la sentenza d'Appello che spostava il percorso concordatario a Bologna è stato accolto e questo sbloccherà l'iter rimasto in sospeso per mesi in attesa di questo pronunciamento.

Dopo l'incontro avvenuto nella commissione IV Attività produttive di Regione Lombardia, per l'azienda casatese è quindi giunta da Roma

una notizia positiva, che avvicina il momento in cui si potrà scrivere la parola fine sotto questa complessa vicenda.

Domani, intanto, si vivrà un altro passaggio importante: è fissata infatti l'udienza sul ricorso presentato dalla società Spienergy contro l'omologa del concordato Vismara.

Insomma, è un periodo intenso, questo, per i 164 dipendenti del salumificio brianzolo e per l'intera azienda,

aperto dall'audizione al Pirellone, chiesto dai sindacati per informare della situazione la politica e chiederne un interessa-

mento fattivo, a tutela dei livelli occupazionali dopo la comunicazione dell'azienda a maestranze e sindacati sul ricorso della Spienergy.

Referenti

Nell'occasione, i referenti aziendali hanno presentato ai membri della Commissione IV lo stato dell'arte, spiegando il percorso seguito finora e i rischi connessi al ricorso, che pone un grosso punto interrogativo sulla continuità di Vismara.

«Noi - ha spiegato Enzo Mesagna (Cisl), per conto dei sindacati (in campo anche Flai Cgil e Uila Uil) - abbiamo portato all'attenzione di Regione Lombardia le nostre preoccupazioni riferite ai lavoratori e alle loro prospettive occupazionali. E in-

sieme alle istituzioni (presenti il sindaco di Casatenovo Filippo Galbiati, la Provincia, i consiglieri regionali Mauro Piazza e Raffaele Straniero) abbiamo chiesto al Pirellone di attivarsi perché possa far sentire anche la sua voce a fronte della necessità di dare un futuro a un marchio che è stato definito storico a livello nazionale, inserito nel relativo Registro. Questo non significa voler cercare di orientare le decisioni dei Tribunali, ma far sì che la questione occupazionale resti un tema centrale».

Possibilità

A margine dell'incontro è emersa anche la possibilità - richiesta dal primo cittadino casatese - di interfacciarsi con l'assessore allo Sviluppo economico di Re-

gione Lombardia, Guido Guidesi, e magari attraverso lui giungere al ministro Giorgetti.

Intanto, domani si terrà un appuntamento importante in questo senso: è programmata infatti l'udienza sul ricorso di Spienergy, in relazione al quale «vedremo che tipo di risposta arriverà», ha concluso Mesagna, che a proposito della sentenza della Cassazione sulla competenza territoriale ha chiarito: «Per noi è una questione poco rilevante, perché la legge è una sola e i Tribunali sono tutti uguali. Speriamo però che questo passaggio serva a velocizzare l'esito del concordato che interessa la capogruppo, a cui il destino di Vismara è comunque legato».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Maurizio Landini a Lecco per i 120 anni della Cgil

Appuntamento oggi
Il segretario generale partecipa all'evento organizzato dalla Camera del lavoro

È atteso anche il segretario generale della Cgil Maurizio Landini, questo pomeriggio, in occasione della manifestazione organizzata per celebrare i 120 anni della Camera del Lavoro di Lecco.

Una ricorrenza importante, che il sindacato lecchese vuole festeggiare nel modo migliore possibile e in occasione della quale è stato preparato un documentario che ne ripercorre la storia. «I nostri primi 120 anni», questo il titolo del filmato che verrà proposto in apertura dell'evento promosso a Oto Lab, in via Mazzucconi. Il filmato verrà poi fatto girare nelle scuole come materiale didattico.

L'iniziativa si aprirà alle 16.30 (dopo l'accreditamento degli invitati). A introdurre l'evento sarà il segretario generale della Cgil Lecco Diego Riva, affiancato dallo studioso di storia locale Angelo De Battista che ripercorrerà le vicende sindacali lecchesi, con le lotte dei lavoratori.

A seguire, spazio alla doppia intervista di Lucia Codurelli (ex delegata del Tubettificio Ligure - Europeo, oltre



Oggi l'iniziativa per celebrare i 120 anni della Camera del lavoro

che ex parlamentare nelle fila del Pd) e Madava Gentili (delegata presso la Gavazzi Tesusti Tecnici spa di Calolzio).

Le conclusioni saranno affidate ad Alessandro Pagano, da qualche mese alla guida della Cgil Lombardia, mentre la manifestazione sarà chiusa proprio dall'intervista a Maurizio Landini che parlerà sui numerosi fatti dell'attualità politica e sindacale, a cominciare dal recente sblocco dei licenziamenti.

L'iniziativa potrà essere seguita anche da remoto, grazie alla diretta streaming sulle pagine Facebook e Youtube della Cgil Lecco e su www.collettiva.it.

C. DOZ.